



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA

“PIETRO ALDI”

P.zza D. Alighieri, 1- 58014 MANCIANO GR

Tel 0564 629322 – fax 0564 629305

GRIC82100A@ISTRUZIONE.IT GRIC82100A@pec.it

www.comprensivomanciano.it

CODICE MECCANOGRAFICO: GRIC82100A

PROGETTO DI PLESSO

Infanzia

di

BORGO CARIGE

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

1. CONTESTO E RISORSE

1.1. POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nel nostro plesso la composizione scolastica è formata da famiglie generalmente monoreddito o con due redditi ma legati a lavori stagionali. Gli impieghi sono soprattutto legati all'agricoltura e ,in pochi casi, al settore impiegatizio e commerciale. Il 5-6 % delle famiglie sono immigrate dalla Romania e dall'Albania ma hanno, in genere, regolare attività lavorativa particolarmente nel settore edilizio.

1.2. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

La scuola dell'infanzia di Borgo Carige si trova centrale nel territorio del comune di Capalbio il quale è costituito da tre grandi frazioni (Carige, Capalbio Scalo e Torba) e dai cosiddetti "centri" distanti tra loro e non collegati. Questa organizzazione territoriale comporta che la scuola rappresenta l'unico momento di aggregazione nonché l'unica agenzia formativa. L'economia è rappresentata, infatti e soprattutto , come si evince dal RAV , da attività agrituristiche che si sono sviluppate, appunto, dalla trasformazione delle tante attività agricole , in potenzialità turistica che però ha quasi sempre carattere stagionale. La scuola quindi, nella stagione invernale, diventa punto di forza per le varie attività che sono supportate anche dagli enti locali e dalle associazioni di carattere ricreativo culturale che, spesso intervengono economicamente in favore della scuola con progetti e sussidi economici.

1.3. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le attività si svolgono nelle aule (2), in palestra, in giardino e negli spazi comuni (l'ingresso ha anche funzioni di spogliatoio)Le risorse economiche provengono dagli enti locali, dalle associazioni ricreative presenti nel territorio e a livello di Distretto zonale, in collaborazione con la Provincia e la Regione la scuola usufruisce dei fondi PEZ per l'inclusione, la lotta alla dispersione e anche di limitati finanziamenti per tematiche ambientali e di orientamento.. Altro organismo che finanzia la scuola è la Banca della zona che provvede a finanziare progetti e attività (Vedi RAV)

Negli ultimi tempi, inoltre, vista la carenza di risorse economiche si sono attivate anche le famiglie con piccoli aiuti economici.

AULE (n.2)

I bambini , al mattino, vengono accolti nella/e aula/e (dipendentemente dalle ore di compresenza) e qui si svolgono le attività per gruppi omogenei ed eterogenei per età.

PALESTRA

E' dotata di attrezzature per la psicomotricità, è un'aula utilizzata in comune con la scuola elementare.

REFETTORIO

Il refettorio è utilizzato sia dalla scuola dell'infanzia che dalla scuola primaria in due turni

SERVIZI IGIENICI

I lavabi ed i water, a norma di legge, sono rispettivamente quattro e quattro. E' stata installata una fontanella per far bere i bambini. Si rende noto che la scuola è priva di autoclave, pertanto, nel caso in cui manchi l'erogazione dell'acqua, i servizi igienici non sono utilizzabili. Nella struttura è presente un bagno per disabili.

CORRIDOIO

Viene utilizzato la mattina per le attività di routine: calendario, appello, ecc,. Nel pomeriggio per attività ludiche e di aggregazione.

SALA INSEGNANTI / STANZA AUDIOVISIVA

Nella sala insegnanti è allestita una biblioteca fornita di circa 100 libri , PC ,stampante, televisore, videoregistratore e lettore DVD

-SUSSIDI

La scuola dispone di un televisore, un videoregistratore, un lettore CD, un lettore DVD, una macchina fotografica digitale , computer, una stampante, fotocopiatrice

-SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa è gestito dalla società "La Serenissima"

Il pasto viene preparato presso la scuola dell'infanzia di Capalbio Scalo

1.4. RISORSE PROFESSIONALI (insegnanti ruolo/precari)

IL GRUPPO DOCENTE è così composto : composto da 4 insegnanti di ruolo di cui 2 svolgono un orario di 25 ore settimanale nel plesso ,1 che svolge 25 ore su due plessi (13 h Borgo Carige e 12h a Capalbio Scalo) , 1 presente per 5 ore settimanali.

1 insegnante di RC non di ruolo che è presente per 3 ore il mercoledì

- Ins. Morelli Claudia : docente a tempo indeterminato in servizio per 25h nel plesso
- Ins. Rossi Stefania : docente a tempo indeterminato in servizio per 25h nel plesso
- Ins. Baldelli Roberta : docente a tempo indeterminato in servizio per 13 h nel plesso
- Ins. Mariotti Francesca (IRC) : docente a tempo determinato in servizio per 3 h nel plesso
- Ins . Santi Mariella : docente a tempo indeterminato in servizio per 5h nel plesso

4 insegnanti possiedono Diploma di Istituto Magistrale e 3 di esse sono presenti nel plesso in modo continuativo da più di 10 anni
1 insegnante possiede Diploma di Laurea

Sono presenti n.2 collaboratori scolastici

- Marangoni Nadia
- Francavilla Mariagrazia

CARATTERISTICHE DEL CONTESTO SCOLASTICO

2 .CARATTERISTICHE DEL CONTESTO SCOLASTICO (n. classi/ n. alunni, caratteristiche generali e esiti dell'A.S. precedente in uscita / docenti-incarichi/tipologia oraria)

2.1 Numero delle classi e degli alunni per classe:

Numero sezioni:

Sezione A n...12 alunni (7 alunni di 4 anni, 5 alunni di 5 anni)

Sezione: B n...12.. alunni (9 alunni di 3 anni , di cui 3 anticipatari)

Totale alunni n.....24...

2.2. CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ALUNNI/CLASSE (presentazione discorsiva delle classi):

(inserire la descrizione prodotta in occasione del primo incontro del consiglio di classe/ interclasse/intersezione- relazione criticità: niente nomi, solo iniziali)

Gli alunni sono organizzati in due sezioni/gruppi di lavoro anche se molte attività quali accoglienza, gioco libero, attività motorie e mensa sono svolte tutti insieme.

La sez. A è composta da 5 alunni di 5 anni, 3 femmine e 2 maschi, e 7 alunni di 4 anni, 1 maschio e 6 femmine. Gli alunni sono collaborativi tra di loro, molto affiatati e ben disposti nei confronti delle attività didattiche e ludiche.

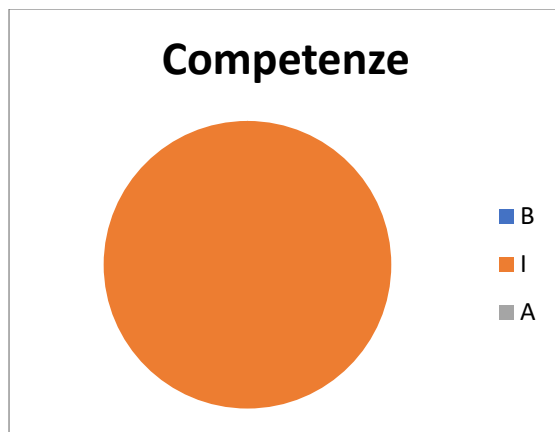
Le insegnanti, in base ai risultati delle prove d'ingresso e ad ulteriori osservazioni sistematiche, non hanno rilevato negli alunni di 4 e 5 anni evidenti carenze nelle abilità linguistiche, percettivo/motorie e cognitive, tali da inficiare il corretto apprendimento, né hanno evidenziato casi di disagio psicologico o di disturbi del comportamento, da dover essere segnalati nelle sedi opportune e agli stessi genitori degli alunni.

La sez. B. è composta da 12 alunni, 3 anticipatori tutti maschi, 9 bambini di 3 anni, di cui 5 femmine e 4 maschi. L'inserimento ha presentato notevoli difficoltà nonostante la presenza di bambini provenienti dall'asilo nido. I genitori si sono dimostrati comunque collaborativi nel rispetto dei tempi e delle modalità di inserimento consigliate dalle insegnanti. Nel contempo le stesse hanno ritenuto opportuno intensificare le ore di compresenza nella fascia antimeridiana, per poter sopperire così alle necessità dei bambini più piccoli in modo fattivo e, contestualmente, riuscire a portare avanti le attività didattiche modulari per gli alunni del secondo e terzo

Per quanto riguarda gli alunni di tre anni, le insegnanti si riservano di fare valutazione più esaustive dopo la somministrazione dei test B3, e comunque al termine del processo di inserimento che è ancora in atto.

2.3. ESITI DELL'A.S. PRECEDENTE IN USCITA:

(per l'infanzia inserire solo la torta delle competenze)



a) risultati scolastici (media voti report fine anno scolastico precedente per ogni classe)

(NON COMPILARE)

b) competenze (media livello competenze finali anno precedente per ciascuna classe)

c) Risultati nelle prove standardizzate nazionali (griglia riassuntiva compilata in occasione della restituzione delle prove) INVALSI

(NON COMPILARE)

d) Competenze chiave e di cittadinanza (GRIGLIA RIASSUNTIVA RUBR. VALUTATIVA anno scolastico precedente)

e) Alunni con bisogni educativi speciali nel corrente anno scolastico:

(inserire quanti alunni per categoria)

BES**Bisogni Educativi Speciali**

DSA (cert. L. 170)	BES (certif. asl)	BES Svantaggio socio-economico-culturale <i>(scuola)</i>	DES DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (certif. asl)	STRANIERI non alfabetizzati	ALTRE DIFFICOLTÀ	TOTALE ALUNNI IN DIFFICOLTÀ	TOTALE Alunni con certificazione L. 104

2.4. DOCENTI:

Numero insegnanti...4..... (per tot 68 ore settimanali)

Numero insegnanti di sostegno.....(per tot ore settimanali).

Numero insegnanti di religione ...1.....(per tot 3 ore settimanali)

2.5. INCARICHI DOCENTI

COORDINATORE PEDAGOGICO DI PLESSO: ROSSI STEFANIA

COORDINATORI PEDAGOGICI DI CLASSE: ROSSI STEFANIA

FIGURA STRUMENTALE:

FIDUCIARIO DI PLESSO: MORELLI CLAUDIA

COORDINATORE ORGANIZZATIVO GENERALE:

COORDINATORE DI PROGETTAZIONE: BALDELLI ROBERTA

GRUPPO DI SUPPORTO AL CURRICOLO:

RESPONSABILE DEI LABORATORI:

REFERENTE SICUREZZA (DOCENTE, ATA): MORELLI CLAUDIA MARANGONI NADIA

COLLABORATORI SCOLASTICI: MARANGONI NADIA FRANCAVILLA MARIAGRAZIA

2.6. ORGANIZZAZIONE ORARIA

(Scegliere l'opzione cancellando le voci in eccesso)

L'orario definitivo settimanale degli alunni è di 40 ore settimanali.

È così articolata

entrata antimeridiana	08,00 – 09,15
uscita antimeridiana	11,45
rientro pomeridiano	13,30
uscita pomeridiana	15,30 - 16,00

ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI E DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE

08,00 - 09,15	accoglienza
09,20 - 10,00	attività di routine (appello, calendario, ecc.)
10,00 - 11,30	organizzazione attività per gruppi
11,30 - 11,40	riordino materiale
11,40 - 11,50	uso dei servizi igienici e preparazione al pranzo
11,50 - 12,50	pranzo (nei giorni di LUNEDI E MERCOLEDI il tempo per il pranzo è ridotto di 15 minuti per poter lasciare disponibile il refettorio alla Scuola primaria)
12,50 - 13,30	gioco libero
13,30 - 14,30	attività per gruppi
14,30 - 14,40	riordino materiale e pulizia personale
14,40 - 15,00	merenda
15,00 - 16,00	gioco libero

Orario (provvisorio) dal 15 settembre 29 Settembre

(inserire l'orario del proprio plesso)

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì dalle 8,00..... alle ...13,00...

Sabato dalle 8,00..... alle 13,00... solo sabato 16 settembre

Orario (definitivo) dal.....02 ottobre..... a.....29 .giugno.....

Da definire l'orario dal 19 giugno al 29 giugno

Orario entrata/uscita delle classi	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
	8,00/16.00	8,00/16.00	8,00/16.00	8,00/16.00	8,00/16.00

ORARIO PROVVISORIO

GIORNO	TURNO ANTIMERIDIANO				TURNO POMERIDIANO				COMPRESENZA
	DOCENTE	ORARIO	DOCENTE	ORARIO	DOCENTE	ORARIO	DOCENTE	ORARIO	
LUNEDI	Morelli	8.00-13.30			Rossi	11.00-16.00			9.30-13.00 14.00-15.30
MARTEDI	Morelli	8.00-12.30	Rossi	9.00-15.00	Baldelli	12.00-16.00			9,30-15.00
MERCOLEDI	IRC	8.00-11.00	Rossi	8.00-12.45	Morelli	11.00-16.00			10.00-16.00
GIOVEDI	Rossi	8.00-12.45	Baldelli	9.30-14.30	Morelli	9.00-15.00	Santi	13.00-16.00	9.30-16.00
VENERDI 1	Baldelli	8.00-12.00	Morelli	8.30--13.00	Rossi	11.30-16.00	Santi	13.00-15.00	9.00-15.00
VENERDI 2	Rossi	8.00-12.30	Baldelli	9.00-13.00	Morelli	11.30-16.00	Santi	13.00-15.00	9.00-15.00

VENERDI 3	Morelli	8.00-12.30	Rossi	8.00-12.30	Baldelli	12.00-16.00	Santi	13.00-15.00	9.00-15.00
------------------	---------	------------	-------	------------	----------	-------------	-------	-------------	------------

**Dal 2
ottobre**

2017 al 6 novembre 2017

(inserire ognuno il proprio)

ORARIO ENTRATA/USCITA INSEGNANTI NEL PROPRIO PLESSO IN ORARIO PROVVISORIO

ORARIO PROVVISORIO: ENTRATA/USCITA INSEGNANTI						
insegnanti	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	ORA DI MESSA A DISPOSIZIONE PER COLLOQUIO GENITORI E SUA CADENZA (settimanale/mensile)
MORELLI	8,00/ 13,30	8, /12,30	11,00/16,00	9,00/15,00	8,00/12,30 8,30/13,00 11,30/16,00	
ROSSI	11,00/16,00	9,00/15,00	8,00/12,45	8,00/12,45	8,00/12,30 11,30/16,00	
BALDELLI		12,00/16,00		9,30/14,30	8,00/12,00 9,00/13,00 12,00/16,00	
SANTI				13,00/16,00	13,00/15,00	

MARIOTTI			8,00/11,00			

ORARIO DEFINITIVO

GIORNO	TURNO ANTIMERIDIANO				TURNO POMERIDIANO				COMPRESENZ A
	DOCENTE	ORARIO	DOCENTE	ORARIO	DOCENTE	ORARIO	DOCENTE	ORARIO	
LUNEDI	Morelli	8.00-13.00			Rossi	9.30-15.30	Baldelli	14.00-16.00	9.30-13.00 14.00-15.30
MARTEDI	Baldelli	8.00-12.00			Morelli	9.30-15.00	Rossi	12.00-16.00	9,30-15.00
MERCOLEDI	IRC	8.00-11.00	Rossi	10.00-16.00	Morelli	10.00-16.00			10.00-16.00
GIOVEDI	Rossi	8.00-12.30	Morelli	9.30-13.30	Baldelli	12.00-16.00	Santi	13.00-16.00	9.30-16.00
VENERDI 1	Rossi	8.00-12.30	Baldelli	9.00-12.00	Morelli	11.30-16.00	Santi	14.00-16.00	9.00-15.00
VENERDI 2	Morelli	8.00-12.30	Baldelli	9.00-12.00	Rossi	11.30-16.00	Santi	14.00-16.00	9.00-12,30 14,00-16.00

ORARIO ENTRATA/USCITA INSEGNANTI NEL PROPRIO PLESSO IN ORARIO DEFINITIVO E ORA DI MESSA A DISPOSIZIONE PER COLLOQUIO CON I GENITORI

ORARIO DEFINITIVO: ENTRATA/USCITA INSEGNANTI

insegnanti	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	ORA DI MESSA A DISPOSIZIONE PER COLLOQUIO GENITORI E SUA CADENZA (settimanale/mensile)
MORELLI	8,00/13,00	9,30/15,00	10,00/16,00	9,30/13,30	8,00/12,30 11,30/16,00	
ROSSI	9,30/14,30 15,00/16,00	12,00/16,00	10,00/16,00	8,00/12,30	8,00/12,30 11,30/16,00	
BALDELLI	14,00/16,00	8,00/12,00		12,00/16,00	9,00/12,00	
SANTI				13,00/16,00	14,00/16,00	
MARIOTTI						

ASSEGNAZIONI AMBITI DISCIPLINARI (PRIMARIA) / DISCIPLINE (SECONDARIA) **INFANZIA NO**

insegnanti	I [^]	II [^]	III [^]	IV [^]	V [^]

MODALITÀ ORARIE DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Riepilogo ore compresenze Infanzia, Primaria e Secondaria a tempo normale.

(scrivere l'orario delle compresenze)

	Sezioni A/B
Lunedì	9,30/13,00 14,00/15,30
Martedì	9,30/15,00
Mercoledì	10,00/16,00
Giovedì	9,30/16,00
Venerdì	9,00/15,00 II VENERDI' 9,00/16,00

Orario compresenze e recuperi per classi a tempo prolungato

(da riempire SOLO SECONDARIA con tempo prolungato)

	CLASSE	CLASSE	CLASSE	CLASSE	CLASSE
Lunedì					
Martedì					
Mercoledì					
Giovedì					
Venerdì					

Nella propria classe, in orario curricolare. Orario laboratori per classe (recupero/approfondimento).

	ultimo anno Infanzia	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lunedì						
Martedì	10.30-11.30					
Mercoledì						
Giovedì						

Venerdì	10.00-11.00					
----------------	--------------------	--	--	--	--	--

Laboratorio di potenziamento abilità e apprendimenti BES /DSA

	ultimo anno Infanzia	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Lunedì				
Martedì	10.00-10.30			
Mercoledì				
Giovedì	10.00-10.30			
Venerdì				

Orario di sostegno per classe (dell'insegnante di sostegno)

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lunedì					
Martedì					

Mercoledì					
Giovedì					
Venerdì					

Nota bene

CRITERI UTILIZZO ORE DI COMPRESENZA

Le ore di compresenza verranno utilizzate dalle classi per la formazione di gruppi di livello e, quando necessario, per seguire gli alunni in difficoltà durante lo svolgimento delle lezioni.

CRITERI SDOPPIAMENTO CLASSI

In caso di assenza di un docente nel plesso verranno utilizzate quando è possibile, le ore di compresenza. In altri casi gli alunni della classe verranno divisi in gruppi di livello in modo da essere smistati nelle classi più alte (alunni che necessitano di approfondimento) e nelle classi inferiori (alunni che necessitano del recupero).

Questo permetterà ai docenti della classe che li ospita di poter coinvolgere nelle attività anche i bambini delle altre classi. Nel caso di assenza di un numero superiore di docenti si provvederà a dividere gli alunni secondo criteri più o meno corrispondenti a quelli sopra citati cercando di rientrare nei parametri, riguardo al numero massimo di alunni per classe, previsti dalla legge. Ove questo non sia possibile i docenti provvederanno alla sorveglianza del gruppo di alunni.

INCONTRI PER LA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Tipologia	Incontri per la formazione delle classi	Incontri per il passaggio d'informazione negli anni ponte	Incontri di raccordo, programmazione e monitoraggio delle attività di continuità	Incontri di presentazione delle scuole secondarie di secondo grado
Data 19 / SETTEMBRE 2017 15.00-16.00 Insegnanti presenti MORELLI CLAUDIA ROSSI STEFANIA DEDONNO ANNARITA SODANO MARISA		X		

<p>Data 27 / SETTEMBRE 2017</p> <p>13.30-15.30</p> <p>Insegnanti presenti</p> <p>MORELLI CLAUDIA</p> <p>ROSSI STEFANIA</p> <p>DEDONNO ANNARITA</p> <p>SODANO MARISA</p>			<p>X</p>	
<p>Data 6 NOVEMBRE 2017</p> <p>Insegnanti presenti</p> <p>DS</p> <p>Tutte le insegnanti dei plessi infanzia e primaria di Borgo carige e Capalbio Scalo</p>			<p>X</p>	

<p>Data 18 GENNAIO 2018</p> <p>13.30-15.30</p> <p>Insegnanti presenti</p> <p>MORELLI CLAUDIA</p> <p>ROSSI STEFANIA</p> <p>DEDONNO ANNARITA</p> <p>SODANO MARISA</p>			X	
<p>Data 22 MARZO 2018</p> <p>13.30-15.30</p> <p>Insegnanti presenti</p> <p>MORELLI CLAUDIA</p> <p>ROSSI STEFANIA</p> <p>DEDONNO ANNARITA</p> <p>SODANO MARISA</p>			X	

--	--	--	--	--

2.7. GESTIONE DEL TEMPO COME RISORSA DI APPRENDIMENTO

(da compilare per ogni classe/pluriclasse/sezione)

ISTITUTO COMPRENSIVO MANCIANO

A.S. 2017.../2018...

CLASSE SEZ,A.....

SCHEMA GESTIONE DEL TEMPO COME RISORSA DI APPRENDIMENTO

SCUOLA INFANZIA..... DI BORGO CARIGE

40 ORE X35 SETT. → TOTALE ORE 1400 ORE (SCUOLA INFANZIA)

27 ORE X 33 SETT. → TOTALE ORE 891 (SCUOLA PRIMARIA)

36 ORE X 33 SETTIMANE → TOTALE ORE 1188 (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO PROLUNGATO)

30 ORE X 33 SETTIMANE → TOTALE ORE 990 (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO NORMALE)

ATTIVITÀ	TIPOLOGIA ORARIA (1)	Progetto Curricolo (Progettazione dei moduli)*	Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo)*	Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura)*	Progetto laboratoriale Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura*	Progetto laboratoriale Disabilità: laboratori	TOTALE ORE SETTIMANALI	NUMERO DI ORE SETTIMANALE	TOTALE ORE ANNUALI	PERCENTUALE ANNUALE (da inserire solo una volta se riferita a due progetti)**
PROGETTI FORMATIVI di tipo A:										
Progetto Orientamento Informativo e Decisionale (solo Scuola Secondaria di 1° grado)										
Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo)	A	X	X	X	X	-	3	27	81	5,7
Progetto Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil, ecc)	A	X	-	X	X	-	2	12	24	1,7
Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura/ educazionbe alla differenza di genere)	A	X	X	X	X	-	2	7	14	1

PROGETTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO di tipo B:										
Progetto Recupero/ Consolidamento/ Potenziamento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S)	A	-	-	-	-	-	2	18	36	2,5
Progetto di potenziamento, abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I, II e III scuola Primaria)	A	X	-	-	-	-	1	30	30	2,1
Progetto Accoglienza/Integrazion e alunni stranieri: laboratori intercultura	A	X	X	X	X	-	2	14	28	2
Progetto Disabilità: laboratori disabilità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (da inserire):										
PSICOMOTRICITA' E LOGOPEDIA	A	X					0,45	13	10	0,7
DOMANDA (6): L'ARTICOLAZIONE DELL' ORARIO SCOLASTICO È ADEGUATO ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?										

RISPOSTA:

DOMANDA: LA DURATA DELLE LEZIONI RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?

RISPOSTA:

1) Tipologia oraria:

A) in orario curricolare nelle ore di lezione (POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

B) in orario extracurricolare (POTENZIAMENTO O AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

C) IN ORARIO CURRICOLARE UTILIZZANDO IL 20 % DI CURRICOLO DI SCUOLA (NEI POMERIGGI CON CLASSI APERTE, POTENZIANDO GLI OBIETTIVI DEL CURRICOLO)

ISTITUTO COMPRENSIVO MANCIANO

A.S. 2017.../2018...

CLASSE SEZ B.....

SCHEMA GESTIONE DEL TEMPO COME RISORSA DI APPRENDIMENTO

SCUOLA INFANZIA..... DI BORGO CARIGE.....

40 ORE X35 SETT. → TOTALE ORE 1400 ORE (SCUOLA INFANZIA)

27 ORE X 33 SETT. → TOTALE ORE 891 (SCUOLA PRIMARIA)

36 ORE X 33 SETTIMANE → TOTALE ORE 1188 (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO PROLUNGATO)

30 ORE X 33 SETTIMANE → TOTALE ORE 990 (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO NORMALE)

ATTIVITÀ	TIPOLOGIA ORARIA (1)	Progetto Curricolo (Progettazione dei moduli)*	Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo)*	Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura)*	Progetto laboratoriale Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura*	Progetto laboratoriale Disabilità: laboratori	TOTALE ORE SETTIMANALI	NUMERO DI ORE SETTIMANALE	TOTALE ORE ANNUALI	PERCENTUALE ANNUALE (da inserire solo una volta se riferita a due progetti)**
PROGETTI FORMATIVI di tipo A:										
Progetto Orientamento Informativo e Decisionale (solo Scuola Secondaria di 1° grado)										
Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo)										
Progetto Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil, ecc)										
Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura/ educazione alla differenza di genere)	A	X		X	X	-	2	7	14	1

PROGETTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO di tipo B:										
Progetto Recupero/ Consolidamento/ Potenziamento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S)										
Progetto di potenziamento, abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I, II e III scuola Primaria)										
Progetto Accoglienza/Integrazion e alunni stranieri: laboratori intercultura	A	X					2	14	28	2
Progetto Disabilità: laboratori disabilità										
PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (da inserire):										
PSICOMOTRICITA' E LOGOPEDIA	A	X					0,45	13	10	0,7
DOMANDA (6): L'ARTICOLAZIONE DELL' ORARIO SCOLASTICO È ADEGUATO ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?										

RISPOSTA:

DOMANDA: LA DURATA DELLE LEZIONI RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?

RISPOSTA:

1) Tipologia oraria:

A) in orario curricolare nelle ore di lezione (POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

B) in orario extracurricolare (POTENZIAMENTO O AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

C) IN ORARIO CURRICOLARE UTILIZZANDO IL 20 % DI CURRICOLO DI SCUOLA (NEI POMERIGGI CON CLASSI APERTE, POTENZIANDO GLI OBIETTIVI DEL CURRICOLO)

2.8. MODALITÀ DIDATTICHE ATTIVATE DAL TEAM DOCENTE ALL'INTERNO DEI GRUPPI/CLASSE O SEZIONE

SEZIONE A

Team docente:...Morelli Rossi Baldelli Santi

ATTIVITÀ	ORE SETTIMANALI	PERCENTUALE ANNUALE	Tali attività vengono svolte anche in collaborazione con altri esperti	Utilizzo di strumenti informatici
	25 ore (scuola dell'infanzia)			

	27 ore (scuola primaria) 36 ore (sc. sec. di primo gr./ tempo prol.) 30 ore (sc. sec. a tempo normale)				(mettere una X per indicare la collaborazione)	(mettere una X per indicare la collaborazione)
	MODULI/ UDD multidisciplinari	MODULI/ UDD disciplinari	MODULI/ UDD multidisciplinari	MODULI/ UDD disciplinari	Si =X	Si=X
DIDATTICA LABORATORIALE: -Apprendimento per problemi -Metodo della ricerca -Problem solving metacognitivo	5h	0 h	20%	0 h	X	
APPRENDIMENTO COOPERATIVO	2h	0 h	8%	0 h		
LAVORO DI GRUPPO	6h	0 h	24%	0 h		
LEZIONE FRONTALE PARTECIPATIVA (3)	2h	0 h	8%	0 h		
LEZIONE FRONTALE RIFLESSIVA (4)	0h	0 h	0 h	0 h		
DIDATTICA LUDICA (5)	8h	0 h	32%	0 h	X	

DIDATTICA DELLE EMOZIONI (6)	2h	0 h	8%	0 h	X	
LEZIONE ATTIVA (2)	0h	0 h	0 h	0 h		
LEZIONE FRONTALE PURA (1)	0h	0 h	0 h	0 h		

SEZIONE B

Team Docente Morelli Rossi Baldelli Santi

ATTIVITÀ	ORE SETTIMANALI		PERCENTUALE ANNUALE		Tali attività vengono svolte anche in collaborazione con altri esperti (mettere una X per indicare la collaborazione)	Utilizzo di strumenti informatici (mettere una X per indicare la collaborazione)			
	25 ore (scuola dell'infanzia)	27 ore (scuola primaria)	36 ore (sc. sec. di primo gr./ tempo prol.)	30 ore (sc. sec. a tempo normale)			MODULI/ UDD multidisciplinari	MODULI/ UDD disciplinari	MODULI/ UDD multidisciplinari
DIDATTICA LABORATORIALE: -Apprendimento per problemi	5h	0 h	20%	0h	X				

-Metodo della ricerca						
-Problem solving metacognitivo						
APPRENDIMENTO COOPERATIVO	0h	0 h	0h	0h		
LAVORO DI GRUPPO	7h	0 h	28%	0h		
LEZIONE FRONTALE PARTECIPATIVA (3)	2h	0 h	8%	0h		
LEZIONE FRONTALE RIFLESSIVA (4)	0h	0 h	0h	0h		
DIDATTICA LUDICA (5)	8h	0 h	32%	0h	X	
DIDATTICA DELLE EMOZIONI (6)	3h	0 h	12%	0h	X	
LEZIONE ATTIVA (2)	0h	0 h	0 h	0 h		
LEZIONE FRONTALE PURA (1)	0h	0 h	0 h	0 h		

(1) METODO PURO. Comporta la trasmissione unidirezionale dell'informazione. Il professore spiega e gli studenti ascoltano. Benché presupponga l'ascolto attivo da parte dell'allievo, il metodo espositivo puro si basa su una concezione sostanzialmente ricettiva dell'apprendimento.

(2) METODO INTERROGATIVO O COSIDDETTO ATTIVO. Il secondo tipo di lezione, quella attiva, affonda in qualche modo le sue origini nel primo modello di apprendimento proposto da Socrate: il dialogo. In questo caso l'origine etimologica si può rintracciare nel termine latino "quaestio" o "disputatio", ovvero discussione tra il docente e gli allievi. Durante l'esposizione o alla fine di essa il professore formula domande agli studenti. Lo scopo fondamentale dell'interrogazione è il feedback: verificare se il messaggio è stato compreso correttamente e, in caso negativo, modificarlo e riformularlo.

LABORATORI DI TIPO A							
Progetto Continuità	Linguistico/espressivo Scientifico/antropologico	X		X		X	
Progetto Lingue Straniere	Linguistico/espressivo Scientifico/antropologico	X		X		X	
Progetto Convivenza Civile e Democratica	Linguistico/espressivo Scientifico/antropologico	X		X		X	
Progetto: laboratorio linguistico-motorio e cognitivo scientifico	Linguistico/espressivo Scientifico/antropologico		x	x		x	
LABORATORI DI TIPO B							
Progetto Recupero	Linguistico/espressivo	X		X		X	

	Scientifico/antropologico						
Progetto Potenziamento abilità e apprendimenti DSA	Linguistico/espressivo Scientifico/antropologico	X		X		X	
Progetto Accoglienza/Integrazione	Linguistico/espressivo Scientifico/antropologico	X		X		X	
LABORATORI DI AMPLIAMENTO							

CURRICOLO DI SCUOLA/OFFERTA FORMATIVA

Plesso: SCUOLA INFANZIA BORGO CARIGE _____

SEZIONE B _____

Progetti	Discipline coinvolte	Docenti /esperti coinvolti	Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi <u>potenziati</u> rispetto alla programmazione di	Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi <u>ampliati</u> rispetto alla programmazione di	Obiettivi socio-affettivi <u>potenziati</u> rispetto alla programmazione	Obiettivi socio-affettivi <u>ampliati</u> rispetto alla programmazione e di classe,
----------	----------------------	----------------------------	--	--	--	---

3.3. POFT PROGETTI A CARATTERE LABORATORIALE TIPO A e TIPO B, OBBLIGATORI E PROGETTI DI AMPLIAMENTO

Progetti Pianificazione Strategica/POF obbligatori da calare nel plesso:

3.3.1. PROGETTO DI TIPO A

Curricolo, Laboratori, Continuità, Scelta e Territorio, Scelta e tempo (Convivenza; legalità; orientamento; intercultura)

- Laboratorio Orientamento Informativo e Decisionale (solo Scuola Secondaria di I grado)
- Laboratorio Continuità e Orientamento (anche narrativo)
- Laboratorio Curricolo (linguistico/espressivo - scientifico/antropologico/informatico)
- Laboratorio Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil, ecc)
- Laboratorio Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura)

3) Tabella per strutturare i Progetti del POF di tipo A calati nel Plesso (riempire un modello per ogni progetto)

Titolo del Progetto:

ESPLORIAMO ...

Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente,)

Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	Il progetto intende valorizzare agli occhi del bambino il territorio che lo circonda sensibilizzandolo sugli aspetti sociali, culturali e naturali, favorendo la sua personale possibilità di interagire con essi, e si inserisce come approfondimento di tutti i moduli multidisciplinari, coinvolgendo l'ambito linguistico-espressivo e quello scientifico- antropologico
Responsabile del Progetto	Rossi
Gruppo di progettazione	Rossi-Morelli
Durata del progetto	Aprile-Maggio
Destinatari	Tutti gli alunni
Finalità	Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo
Discipline coinvolte	linguistico-espressivo/ scientifico- antropologico
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UDD)	Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento di tutti i moduli multidisciplinari
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l' ampliamento (solo se utilizzati)	

<p>Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)</p>	<p>didattica ludica conversazioni guidate circle time didattica delle emozioni roleplaying didattica laboratoriale problemsolving</p>		
<p>Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)</p>	<p>Griglie di valutazione dei moduli</p>		
<p>Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:</p>	<p>ore settimanali</p>	<p>Ore annue</p>	<p>Percentuale annue</p>
	<p>2 ore</p>		
<p>DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI</p>	<p>Esterni(qualifica, ente di appartenenza,oggetto dell' incarico)</p>	<p>interni</p>	<p>Docenti del potenziamento</p>
		<p>x</p>	
<p>Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati)</p>	<p>Scuolabus Comune di Capalbio</p>		
<p>Data</p>	<p>Firma del responsabile di progetto</p>		

Titolo del Progetto:
LET'S TALK IN ENGLISH
 Progetto Lingue Straniere

Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	Approfondimento dei moduli multidisciplinari 1,2,3,4, coinvolgendo l'ambito linguistico-espressivo
Responsabile del Progetto	Santi Mariella
Gruppo di progettazione	Team lingua inglese dell'istituto comprensivo
Durata del progetto	Intero anno scolastico
Destinatari	Alunni ultimo anno scuola infanzia
Finalità	Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto Diversità
Ambiti/ Campi di esperienza /Discipline coinvolte	Ambito linguistico espressivo
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UDD)	Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento dei i moduli multidisciplinari 1,2,3,4
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l' ampliamento (solo se utilizzati)	
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	didattica ludica conversazioni guidate

	circle time didattica delle emozioni roleplaying didattica laboratoriale problemsolving		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	Griglie di valutazione dei moduli		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali 2		
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni(qualifica, ente di appartenenza,oggetto dell' incarico)	interni	Docenti del potenziamento
		x	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati)			

Titolo del Progetto: IMPARARE A CRESCERE INSIEME Progetto Continuità	
Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come	Facilitare l' inserimento nella classe prima dei bambini dell' ultimo anno della scuola dell' infanzia con l'ausilio dei bambini della prima classe della scuola

ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	primaria. Approfondimento dei moduli multidisciplinari 1,2,3,4. Saranno coinvolti l'ambito linguistico-espressivo e quello scientifico- antropologico
Responsabile del Progetto	Morelli –Rossi- Baldelli
Gruppo di progettazione	Morelli,Rossi,DeDonno,Sodano,Baldelli
Durata del progetto	Novembre-maggio
Destinatari	Alunni ultimo anno scuola infanzia Borgo Carige/Capalbio Scalo e alunni prima classe scuola primaria Borgo Carige
Finalità	Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto Diversità
Ambiti/ Campi di esperienza /Discipline coinvolte	Ambito linguistico/espressivo Ambito scientifico/antropologico
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UDD)	Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento di tutti i moduli multidisciplinari
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l' ampliamento (solo se utilizzati)	
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	didattica ludica conversazioni guidate circle time didattica delle emozioni roleplaying didattica laboratoriale problemsolving Apprendimento cooperativo
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	Griglie di valutazione dei moduli
	ore settimanali

Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	3		
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni(qualifica, ente di appartenenza,oggetto dell' incarico)	interni	Docenti del potenziamento
		x	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati)			

<p style="text-align: center;">Titolo del Progetto: GIOCANDO E SCHERZANDO SI PREVIENE Progetto laboratorio linguistico- motorio e cognitivo</p>	
Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	Il progetto prevede un percorso mirato di tipo preventivo/educativo,che prevede attività linguistiche motorie e cognitive al fine di arricchire il percorso didattico formativo. Approfondimento dei moduli multidisciplinari 1,2,3,4. Saranno coinvolti l'ambito linguistico-espressivo e quello scientifico- antropologico
Responsabile del Progetto	Patricia Guimaraes

Gruppo di progettazione	
Durata del progetto	Febbraio-Maggio
Destinatari	Tutti gli alunni
Finalità	Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo
Ambiti/ Campi di esperienza /Discipline coinvolte	linguistico-espressivo/ scientifico- antropologico
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UDD)	Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento di tutti i moduli multidisciplinari
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati)	
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	didattica ludica conversazioni guidate circle time didattica delle emozioni roleplaying problemsolving
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	Griglie di valutazione dei moduli
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali
	1,50 ore

DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni(qualifica, ente di appartenenza,oggetto dell' incarico)	interni	Docenti del potenziamento
	X Associazione Arco		
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati)			

Titolo del Progetto: GIOCHIAMO CON LE PAROLE Laboratorio Curricolo (linguistico/espressivo)	
Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	Tutti i moduli
Responsabile del Progetto	Morelli
Gruppo di progettazione	Tutte le insegnanti
Durata del progetto	annuale
Destinatari	tutti
Finalità	Comprendere messaggi

	Esprimersi e comunicare usando strutture sempre più complesse Compiere riflessioni sulla lingua		
Discipline coinvolte	Ambito linguistico espressivo		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UDD)	Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento di tutti i moduli multidisciplinari		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati)			
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	didattica ludica conversazioni guidate circle time didattica delle emozioni roleplaying didattica laboratoriale problemsolving		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	Griglie di valutazione dei moduli		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	Ore annue	Percentuale annue
	12		
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni(qualifica, ente di appartenenza,oggetto dell' incarico)	interni	
		x	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati)			

Titolo del Progetto:

PICCOLI SCIENZIATI

Laboratorio Curricolo (scientifico/antropologico/informatico)

Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	Tutti i moduli
Responsabile del Progetto	Morelli
Gruppo di progettazione	Tutte le insegnanti
Durata del progetto	annuale
Destinatari	tutti
Finalità	Avviare i bambini al metodo scientifico della ricerca Sviluppare strategie di problem solving

	Approccio al pensiero computazionale		
Discipline coinvolte	Ambito scientifico antropologico		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UDD)	Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento di tutti i moduli multidisciplinari		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l' ampliamento (solo se utilizzati)			
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	<p>didattica ludica conversazioni guidate circle time didattica delle emozioni roleplaying didattica laboratoriale problemsolving</p>		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	Griglie di valutazione dei moduli		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	Ore annue	Percentuale annue
	13		
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni(qualifica, ente di appartenenza,oggetto dell' incarico)		interni
			x

Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati)	
---	--

PROGETTI DI TIPO A

LAB. CONTINUITA'				
ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A, ALLEGATA)
ORDINARIA x	FIS	PROCESSI x	PRODOTTI x	5
PUNTI DI FORZA : Anche il progetto continuità ha avuto esiti positivi Le attività svolte tra due plessi dell'infanzia (Borgo Carige-Capalbio scalo) con la scuola primaria hanno contribuito a mitigare e superare atteggiamenti campanilistici propri delle due frazioni, a favore di un'apertura a nuove amicizie. Per i bambini della classe prima di Borgo Carige, positiva è stata anche la presenza dell'insegnante della scuola dell'infanzia, che ha condotto un laboratorio linguistico ,al termine delle attività proprie di continuità, rendendo così il passaggio tra i due ordini rassicurante e graduale, diminuendone il gap.			PUNTI DI DEBOLEZZA ESSENDOCI UNA SOLA PRIMA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA ABBIAMO DOVUTO ORGANIZZARE LE ATTIVITA' SU DUE PLESSI: CAPALBIO SCALO E BORGIO CARIGE, CON L'USO DI SCOLABUS PER TRASFERIRE I BAMBINI DALL'UNA ALL'ALTRA SCUOLA. CIO' HA TOLTO TEMPO ALLE ATTIVITA'	

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

SI AUSPICA DI POTER EFFETTUARE UN PROGETTO CONTINUITA' ALL'INTERNO DEI DUE ORDINI DI SCUOLA; OVE FOSSE POSSIBILE SAREBBE OPPORTUNO SVOLGERE TALE ATTIVITA' IN UN UNICO GIORNO CON FASCIA ORARIA PIU' AMPIA

LAB. LINGUISTICO ESPRESSIVO**GIOCHIAMO CON LE PAROLE**

ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A, ALLEGATA)
ORDINARIA	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	5
X		X	X	

PUNTI DI FORZA :

IN UNA SEZIONE FORTEMENTE CARATTERIZZATA DALLA PRESENZA DI BAMBINI STRANIERI IL PROGETTO RISULTA AVER RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI PREVISTI CIRCA LE COMPETENZE LINGUISTICHE, COME SI EVINCE ANCHE DAL CONFRONTO TRA LE VALUTAZIONI INIZIALI E QUELLE DI FINE ANNO

PUNTI DI DEBOLEZZA

NESSUNO

AZIONI DI MIGLIORAMENTO**LAB. SCIENTIFICO-ANTROPOLOGICO – INFORMATICO****PICCOLI SCIENZIATI**

ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A, ALLEGATA)
ORDINARIA	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	5
X		X	X	

PUNTI DI FORZA : LE CAPACITA' LOGICO DEDUTTIVE SONO IN GENERALE MIGLIORATE. QUINDI POSSIAMO DIRE CHE IL PROGETTO HA AVUTO ESITO POSITIVO	PUNTI DI DEBOLEZZA NESSUNO
AZIONI DI MIGLIORAMENTO POTENZIAMENTO ATTIVITA' SCIENTIFICO/LABORATORIALE	

LAB. LINGUE STRANIERE (DELF, CAMBRIDGE, CLIL)				
ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A, ALLEGATA)
ORDINARIA x	FIS	PROCESSI x	PRODOTTI x	5
PUNTI DI FORZA : IL PROGETTO E' RISULTATO MOLTO GRADITO AI BAMBINI E AI GENITORI			PUNTI DI DEBOLEZZA NESSUNO	
AZIONI DI MIGLIORAMENTO				

PROGETTO LINGUISTICO MOTORIO COGNITIVO				
ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A, ALLEGATA)
ORDINARIA x	FIS	PROCESSI x	PRODOTTI x	7

PUNTI DI FORZA : IL PROGETTO E' RISULTATO MOLTO GRADITO AI BAMBINI E AI GENITORI	PUNTI DI DEBOLEZZA NESSUNO
AZIONI DI MIGLIORAMENTO	

RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A

(Valutazione 1-7)

In tale rubrica sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente costruiti integrando i contenuti dei livelli contigui.

VALUTAZIONE 7

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile e funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche sono realizzate in maniera sistematica e sono di buona qualità (favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti). Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono ben definiti e ripresi dal curriculum di scuola. A livello collegiale il loro sviluppo è costantemente monitorato e, a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono, altresì, adottate modalità condivise di "osservazione sistematica" dei processi e di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle attività laboratoriali, i quali sono coinvolti attivamente.

VALUTAZIONE 5

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo positivo ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) sono utilizzate, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono definiti e ripresi dal curriculum di scuola. Sono adottate modalità di osservazione dei processi e di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Le attività realizzate sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni.

VALUTAZIONE 3

L'organizzazione di spazi e tempi non risponde sempre positivamente ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) sono scarsamente utilizzate. Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono poco definiti. Sono adottate occasionalmente modalità di verifica degli esiti. Le attività realizzate sono efficaci per un numero esiguo di studenti destinatari delle azioni.

VALUTAZIONE 1

L'organizzazione di spazi e tempi non risponde positivamente ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) non sono utilizzate. Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, non sono definiti. Non sono adottate modalità di verifica degli esiti. Le attività realizzate non sono efficaci per gli studenti destinatari delle azioni.

3.3.2. PROGETTI DI TIPO B

Prevenzione, Integrazione, Accoglienza e Interistituzionalità

- Laboratorio Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/approfondimento
- Laboratorio di laboratori di potenziamento abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia ,I II e III scuola Primaria)
- Laboratorio Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura
- Laboratorio Disabilità: laboratori disabilità

I progetti possono essere sviluppati anche in maniera integrata (es. recupero/disabilità; orientamento informativo decisionale/ continuità e orientamento oppure lab scientifico, antropologico, informatico, ambiente, Clil)) o con più classi insieme (gruppi di livello, recupero o gruppi eterogenei...)

Tabella per strutturare i Progetti del POF di tipo B calati nel plesso (un modello per ogni progetto)

<p style="text-align: center;">Titolo del Progetto: CRESCIAMO INSIEME</p> <p style="text-align: center;">Progetto Recupero/Approfondimento</p>	
<p>Descrizione del progetto: ambiti disciplinari e/multidisciplinari/interdisciplinari in cui il progetto è inserito come recupero, consolidamento e potenziamento dei moduli e UUDD della progettazione di classe, di interclasse o per piccoli gruppi</p>	<p>Superamento delle difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento di tutti i moduli multidisciplinari. Tutte le unità didattiche e ambiti disciplinari, relativamente alle difficoltà evidenziate negli alunni</p>
<p>Responsabile del Progetto</p>	<p>Rossi</p>
<p>Gruppo di progettazione</p>	<p>Tutti i docenti</p>
<p>Durata del progetto</p>	<p>Novembre-maggio</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Alunni ultimo anno scuola infanzia</p>
<p>Finalità</p>	<p>Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto Diversità</p>
<p>Discipline coinvolte</p>	<p>Tutti gli ambiti</p>
<p>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UUDD)</p>	<p>Traguardi e obiettivi di apprendimento presenti nei 4 Moduli multidisciplinari</p>
<p>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati)</p>	
<p>Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)</p>	<p>didattica ludica conversazioni guidate circle time</p>

	didattica delle emozioni roleplaying didattica laboratoriale problemsolving		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	osservazioni sistematiche e non, griglie di valutazione dei moduli,		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali 2	ore annue	percentuale annue
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	Interni	
		x	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati)			

Data

Firma del responsabile del progetto

Titolo del Progetto: PREVENZIONE DSA Progetto Potenziamento abilità e apprendimenti DSA	
Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	Osservare e consolidare le abilità considerate prerequisiti per il successivo apprendimento della letto-scrittura e del calcolo. Approfondimento dei moduli multidisciplinari 1, 2, 3, 4, coinvolgendo l'ambito linguistico-espressivo e quello scientifico- antropologico
Responsabile del Progetto	Rossi
Gruppo di progettazione	Rossi-Morelli
Durata del progetto	Ottobre -maggio
Destinatari	Alunni dell' ultimo anno della scuola dell' infanzia
Finalità	Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto Diversità
Ambiti/ Campi di esperienza /Discipline coinvolte	Ambito linguistico-espressivo, scientifico-antropologico
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UDD)	Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento di tutti i moduli multidisciplinari (vedi "Potenziamento DSA Scuola infanzia a.s.2017-2018)
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati)	
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	didattica ludica didattica laboratoriale problemsolving
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	Schede potenziamento DSA con griglie di osservazione in itinere, Griglie di valutazione dei moduli
	ore settimanali

Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	1		
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell' incarico)	interni	Docenti del potenziamento
		x	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati)			

<p style="text-align: center;">Titolo del Progetto: IL MONDO INTORNO A ME (Progetto Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura)</p>	
<p>Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.</p>	<p>Sensibilizzare e far conoscere al bambino qualsiasi tipo di diversità tramite dialoghi e riflessioni. Approfondimento dei moduli multidisciplinari 1, 2,3,4</p>
Responsabile del Progetto	Morelli
Gruppo di progettazione	Tutti i docenti
Durata del progetto	novembre -aprile

Destinatari	Tutti gli alunni		
Finalità	Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto Diversità		
Ambiti/ Campi di esperienza /Discipline coinvolte	Ambito linguistico-espressivo, scientifico-antropologico		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UDD)	Traguardi e obiettivi del curricolo socio-affettivo per la scuola dell'infanzia ,presenti in tutti i moduli multidisciplinari		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati)			
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	<p>didattica ludica conversazioni guidate circle time didattica delle emozioni roleplaying problemsolving</p>		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	Griglie di valutazione dei moduli		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali		
	2		
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell' incarico)	interni	Docenti del potenziamento
		x	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati)			

PROGETTI DI TIPO B

LABORATORI DI POTENZIAMENTO

“Prevenzione DSA”

(ULTIMO ANNO INFANZIA; I-II-III PRIMARIA)

ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/1, ALLEGATA)
ORDINARIA x	FIS	PROCESSI x	PRODOTTI x	5
<p>PUNTI DI FORZA LA STRUTTURAZIONE DELLE ATTIVITÀ SOMMINISTRATE PERMETTE DI OSSERVARE IN MODO PIÙ ANALITICO LE EVENTUALI DIFFICOLTÀ E QUINDI LA POSSIBILITÀ DI INTERVENIRE TEMPESTIVAMENTE A LIVELLO DI RECUPERO SUL PROBLEMA INSORTO.</p>			<p>PUNTI DI DEBOLEZZA</p>	
<p>AZIONI DI MIGLIORAMENTO REVISIONE E APPROFONDIMENTO SCHEDE OPERATIVE DI VALUTAZIONE</p>				

**PROGETTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO
"CRESCIAMO INSIEME"**

ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/1, ALLEGATA)
-----------------	--	--	--	--

ORDINARIA x	FIS	PROCESSI X	PRODOTTI X	5
-----------------------	------------	----------------------	----------------------	----------

PUNTI DI FORZA Il recupero ha avuto i suoi effetti positivi.	PUNTI DI DEBOLEZZA
--	---------------------------

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**PROGETTO ACCOGLIENZA/INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
(LAB. INTERCULTURA)
"IL MONDO INTORNO A ME"**

ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA <small>(VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/1, ALLEGATA)</small>
ORDINARIA x	FIS	PROCESSI X	PRODOTTI X	5
PUNTI DI FORZA I bambini si sono dimostrati interessati alla conoscenza di altre culture, degli altri paesi (argomenti trattati principalmente nel progetto continuità.)			PUNTI DI DEBOLEZZA	
AZIONI DI MIGLIORAMENTO				

RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/1

Laboratori Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/approfondimento

Laboratori di potenziamento abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I, II e III scuola Primaria)

(Valutazione 1-7)

In tale rubrica sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente costruiti integrando i contenuti dei livelli contigui.

VALUTAZIONE 7

Nelle attività di recupero, approfondimento e potenziamento sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono utilizzate in maniera sistematica e sono di buona qualità (favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti,).La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di progetto; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di recupero, approfondimento e potenziamento.

VALUTAZIONE 5

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono utilizzate, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono definiti e perseguiti; se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono adottate modalità di osservazione dei

processi e di verifica degli esiti anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di recupero, approfondimento e potenziamento.

VALUTAZIONE 3

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e sono adottate occasionalmente modalità di verifica degli esiti. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata.

VALUTAZIONE 1

Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire il recupero, l'approfondimento e il potenziamento degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente.

RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/2

Laboratori Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura

Laboratori Disabilità: laboratori disabilità

(Valutazione 1-7)

In tale rubrica sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente costruiti integrando i contenuti dei livelli contigui.

VALUTAZIONE 7

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono utilizzate in maniera sistematica e sono di buona qualità (favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti,). Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono ben definiti, costantemente monitorati e, a seguito ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono

TOTALE ORE								

Data

Firma del fiduciario

REGOLE DI COMPORTAMENTO CONDIVISE DI PLESSO

(da compilare a cura del Fiduciario e da condividere con tutti i docenti)

LA SCUOLA SI IMPEGNA A :

- far conoscere le proprie proposte educative e didattiche;
- progettare percorsi curricolari finalizzati al successo scolastico in riferimento alle capacità di ogni allievo;
- realizzare la flessibilità organizzativa didattica per migliorarne, così, l'efficacia;
- valutare l'efficacia e l'efficienza delle proposte;
- cercare, di concerto con la famiglia, la condizione per rendere il tempo scuola più rispondente ai bisogni degli alunni e del territorio;
- rispettare gli indirizzi culturali e religiosi degli alunni e delle loro famiglie.

GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A:

- garantire competenza e professionalità (vedere Regolamento di Istituto);
- rispettare l'orario scolastico e garantire la propria presenza all'interno della classe o sezione;
- esprimere nuove progettualità e percorsi anche personalizzati tesi al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno;
- favorire un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra bambini e adulti;
- cercare strategie utili a rimuovere eventuali situazioni di emarginazione, disagio, difficoltà, demotivazione o scarso impegno;

- favorire l'integrazione e l'acquisizione, da parte degli alunni, di autonomia organizzativa, ponendo le basi cognitive, sociali ed emotive necessarie per una partecipazione consapevole alla vita sociale e culturale;
- formalizzare un sistema personale di disciplina, al fine di promuovere la costruzione condivisa di regole, nonché il senso di appartenenza al gruppo classe e alla più ampia comunità scolastica;

- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati; comunicare costantemente con le famiglie in maniera esaustiva e completa, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- riconoscere e rispettare la responsabilità educativa della famiglia, in un clima di collaborazione e di fiducia;

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- rispettare le regole fissate dall'organizzazione del plesso scolastico e le regole di comportamento condivise;
- rispettare i compagni e le loro opinioni anche se divergenti;
- imparare ad ascoltare, mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano dell'apprendimento e del comportamento;
- rispettare tutti gli adulti che si occupano della loro educazione: dirigente, insegnanti, personale A.T.A., collaboratori;
- avere attenzione e rispetto nell'uso degli spazi, delle strutture, degli arredi, dei sussidi, nonché del materiale altrui e proprio (vedere Regolamento di Istituto);
- non creare disturbo o occasione di disturbo all'attività didattica mantenendo un comportamento corretto e rispettoso.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- riconoscere il valore educativo della scuola e conoscerne l'Offerta Formativa;
 - condividere atteggiamenti educativi analoghi a quelli scolastici;
 - conoscere e rispettare le regole della scuola (l'organizzazione del plesso, il Regolamento di Istituto);
 - far frequentare con regolarità i propri figli;
 - giustificare le assenze (vedere Regolamento di Istituto);
 - collaborare per favorire lo sviluppo formativo dei propri figli, riconoscendo e rispettando la professionalità di ogni docente;
 - collaborare alle iniziative della scuola per la loro realizzazione sul piano operativo;
- contribuire a costruire l'alleanza educativa, attraverso un dialogo proficuo, soprattutto durante:
- i colloqui individuali;
 - le assemblee di sezione;
 - i consigli di intersezione/interclasse;
 - informare la scuola di eventuali problemi personali e difficoltà che possano influenzare l'apprendimento o il comportamento (nel rispetto della privacy e del segreto professionale);
 - comunicare direttamente alla scuola (insegnanti, coordinatore di plesso, dirigente scolastico) eventuali situazioni: - che sono causa di eventuale disservizio, problemi relativi a sicurezza, igiene, mensa, trasporti.

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A:

- essere puntuale e svolgere con precisione le mansioni assegnate;
- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- conoscere, rispettare e far rispettare le regole della scuola (organizzazione del plesso, Regolamenti di Istituto);
- segnalare ai docenti e al Dirigente scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutti i soggetti della comunità scolastica (loro stessi, alunni, insegnanti, genitori);
- osservare le norme di sicurezza dettate dalla normativa e dal Regolamento d' Istituto.